

## **Definizione del Fabbisogno della Struttura Complessa di IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI RAVENNA**

**PROFILO OGGETTIVO** declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura.

Il territorio della Provincia di Ravenna comprende 18 Comuni ed ha una popolazione, al 30.09.2018, di 390.180 abitanti. Questo territorio si caratterizza per un'elevata densità abitativa (pari a 209,84 ab./km<sup>2</sup>), in particolare nella fascia territoriale costiera che inoltre risente di una importante accentuazione stagionale estiva, in considerazione della vocazione turistica dell'area.

Nel territorio provinciale vi sono 3 Presidi Ospedalieri: Ravenna, Lugo e Faenza.

L'ambito dispone complessivamente di 1043 p.l. di cui 1.004 ordinari, 17 di DS e 22 di DH. Sono stati dimessi 49.455 pazienti per un totale di 355.089 giornate di degenza.

Le UU.OO. presenti nei tre presidi ospedalieri sono le seguenti:

Cardiologia, Chirurgia Generale e d'Urgenza, Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Vascolare, Ematologia, Gastroenterologia, Geriatria, Hospice-Cure Palliative, Malattie Infettive, Medicina d'Urgenza, Medicina Interna, Nefrologia, Neonatologia, Neurologia, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, ORL, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Post Acuti, Rianimazione, Terapia Intensiva Neonatale, Urologia, UTIC. Tutti i presidi sono sede di DEA di 1° livello.

L'Ambito dispone altresì dei seguenti servizi: Anatomia Patologica, Centro Prevenzione Oncologica, Dermatologia, Diabetologia, Allergologia, Medicina Trasmfusionale, Medicina Nucleare, Medicina Vascolare, Laboratorio a Risposta Rapida, Pronto Soccorso, Radioterapia, Neuroradiologia, Neuro-Psichiatria-Infantile, Medicina Riabilitativa, Radiologia, Reumatologia, SERT.

Nei presidi sono presenti 2 sale di emodinamica ed 3 di elettrofisiologia, 1 angiografo digitale, 4 risonanze magnetiche nucleari e 5 TAC, oltre a tecnologie di base diffusamente presenti.

Il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasmfusionale è una struttura organizzativa complessa inserita nell'ambito del Dipartimento trasversale di Anatomia Patologica, Medicina Trasmfusionale e di Laboratorio.

**Nel 2018 sono state garantite le seguenti attività**

Aspiranti Donatori	2.468
Donatori alla prima donazione	1.715
Totale donatori provincia Ravenna	13.410
Raccolta di Sangue Intero provincia Ravenna	20.914
Raccolta di Sangue Intero Sede Ospedale Ravenna	7.274
Raccolta unità provincia di Ravenna per talassemici Ferrara	633
Plasmaferesi provincia Ravenna	8.062
Plasmaferesi sede Ospedale Ravenna	3.164
Plasmapiastrinoafèresi sede Ospedale Ravenna	58
Plasmaferesi terapeutica	253
Eritroafèresi	22
Leucaferesi	2
Raccolta cellule staminali	61
Salassi terapeutici	1.077
Infusione ferro endovena	870
Predepositi per Siero Collirio Autologo	69
Pazienti malattie emorragiche congenite	46
Pazienti emoglobinopatici	38
Unità di E.C. trasfuse ambito Ravenna	19.547
Unità di Plasma trasfuse ambito Ravenna	995
Unità di Piastrine trasfuse ambito di Ravenna	2231
Gestione segmenti muscoloscheletrici non idonei	133
Donatori di midollo osseo (Centro Donatori AUSL Romagna )	1.151
Trasfusione ambulatoriale SIMT / ECP (unità)	3817
Trasfusione ambulatoriale SIMT / PLT	515
Trasfusioni ambulatoriali SIMT/PLA	137
Consulenza per PBM	85pz
Attività di diagnostica immunoematologica	68.274

**PROFILO SOGGETTIVO** delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

***Competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione***

1. Capacità di organizzare l'attività di ambulatorio di medicina trasfusionale anche in collaborazione con i medici di Medicina Generale e gli Specialisti Ambulatoriali.
2. Conoscenze e competenze di Ematologia Clinica non oncologica per la diagnosi e cura delle patologie ematologiche non oncologiche secondo criteri di "evidence based medicine".
3. Documentata esperienza nella gestione dell'anemia perioperatoria nel contesto dei programmi di Patient Blood Management.
4. Capacità di promuovere l'appropriatezza della terapia con emocomponenti e plasmaderivati secondo le linee guida regionali e nazionali, recepite dal Comitato Aziendale per il Buon Uso del Sangue.
5. Esperienza documentata nella gestione della terapia aferetica con particolare riferimento al paziente ematologico candidato a trapianto di cellule staminali ematopoietiche e al paziente affetto da sindromi falce miche.
6. Esperienza documentata nella gestione dei casi complessi di immunoematologia con particolare riferimento al paziente ematologico.
7. Esperienza documentata nella gestione trasfusionale dei pazienti affetti da emoglobinopatie ereditarie.
8. Esperienza pluriennale di gestione di sistemi qualità, compreso l'Accreditamento JACIE.
9. Capacità di gestione dei dati epidemiologici e conoscenza dei relativi strumenti di registrazione (SISTRA).
10. Comprovata esperienza nella gestione delle attività di raccolta sangue.
11. Funzione di supporto alla programmazione regionale.
12. Attività di promozione alla donazione di sangue, emocomponenti e midollo osseo.
13. Comprovata esperienza per evasione telematica di richieste trasfusionali.
14. Esperienza documentata relativa all'utilizzo di emocomponenti per uso non trasfusionale.

***Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione***

1. Esperienza nella preparazione di documenti condivisi che garantiscano l'applicazione delle innovazioni scientifiche e tecnologiche.
2. Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.
3. Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione della competenza professionale dei collaboratori.
4. Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra medico, infermiere, tecnico sanitario di laboratorio e personale medico e non dell'associazione di volontariato.
5. Conoscenza delle tecniche di budgeting.

6. Capacità di collaborazione attiva per la definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
7. Conoscenza dei modelli e delle tecniche di pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
8. Capacità di creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA).
9. Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane.
10. Capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
11. Capacità di condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.
12. Capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro.
13. Conoscenza delle principali caratteristiche e potenzialità dei collaboratori.
14. Capacità di monitorare e migliorare il clima organizzativo.
15. Capacità di controllo dell'efficacia delle attività dell'U.O. tramite incontri periodici.
16. Capacità di promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con altri centri, stimolando la partecipazione dei collaboratori a tavole rotonde e congressi.
17. Capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica.

#### ***Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico***

1. Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie.
2. Capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
3. Capacità di promuovere l'attività di incident reporting.
4. Capacità di stimolare la partecipazione della U.O. a studi epidemiologici e osservazionali.
5. Capacità di garantire l'adeguatezza costante della U.O. ai requisiti di accreditamento regionale.
6. Capacità di promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento.

#### ***Attività da implementare in futuro***

1. Capacità di contribuire alla creazione dell'Unità di raccolta associativa unica della Romagna.
2. Capacità di contribuire alla creazione di un centro unico per la gestione dei pazienti affetti da emoglobinopatie.